



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Decreto N. 9 / 2018

SERVIZIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI ORGANI ISTITUZIONALI

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (REGOLAMENTO UE 2016/679)

IL SINDACO

Visto il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio datato 27 aprile 2016 “Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. (Regolamento generale sulla protezione dei dati), entrato in vigore il 24 aprile 2016 e da applicare a decorrere dal 25 maggio 2018;

Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Comune di Bollate è Titolare del trattamento dei dati personali effettuato anche con strumenti elettronici necessario per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi afferenti alle funzioni istituzionali affidate dalle fonti di diritto dell’Unione europea e dello Stato italiano;

Visto l’art. 28 del Regolamento UE 2016/679 che contiene la disciplina relativa al Responsabile del trattamento;

Preso atto che:

- Il Sindaco rappresenta il Comune nella qualità di titolare del trattamento e ne svolge le relative funzioni;
- Gli atti che disciplinano il rapporto tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento devono in particolare contenere quanto previsto dall’art. 28, p. 3, del RGPD;
- E’ consentita la nomina di sub-responsabili del trattamento da parte di ciascun Responsabile del trattamento per specifiche attività di trattamento, o di incaricati o autorizzati al trattamento ai sensi dell’art. 29 del Regolamento Ue 2016/679 nel rispetto degli obblighi contrattuali che legano il Titolare e il Responsabile del trattamento;

Dato atto che i responsabili di settore con funzioni di P.O. di questo Comune sono in grado, anche per avere ricevuto una adeguata preventiva formazione, di offrire garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, esperienza, capacità ed affidabilità, per mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che i trattamenti dei dati personali siano effettuati in conformità al RGPD.

Visto lo Statuto di questo Comune;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Richiamati i vigenti decreti sindacali di conferimento della Responsabilità di Posizione Organizzativa nei settori organizzativi dell'Ente e pubblicati nel sito AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

DECRETA

che sono designati Responsabili del trattamento dei dati personali oggetto di trattamento da parte del Comune di Bollate i sotto indicati responsabili di P.O.:

Nominativo Responsabili P.O.	Settori assegnati e materie di competenza
Dottor Mauro Ghioni	<i>Gabinetto del Sindaco, Uffici di STAFF e Segreteria Generale</i>
Dottoressa Daniela Bugatti	SETTORE <i>Servizi al cittadino e Sistemi Informativi</i>
Dottoressa Vittoria Caterina Mondino	SETTORE <i>Organizzazione e Controllo di Gestione</i>
Dottoressa Laura Uslenghi	SETTORE <i>Contabilità, Stazione Appaltante e Partecipate</i>
Dottoressa Barbara Olivia Rinaldi	SETTORE <i>Entrate</i>
Architetto Bruna Patrizia Settanni	SETTORE <i>Urbanistica , S.U.A.P e Edilizia Privata</i>
Architetto Luciano Giorgio Tonetti	SETTORE <i>Lavori Pubblici</i>
Architetto Laura Delia	SETTORE <i>Sostenibilità Ambientale ed Arredo urbano</i>
Dottoressa Caterina Mocchetti	SETTORE <i>Servizi Sociali, Educativi e Prima Infanzia</i>
Dottor Giancarlo Cattaneo	SETTORE <i>Servizi Culturali e Scolastici</i>
Dottor Antonello Martelengo	SETTORE <i>Polizia Locale e Protezione Civile</i>

1. Ambito di applicazione e durata della designazione.

La responsabilità del trattamento affidata con la presente designazione é riferita ai procedimenti amministrativi, ad iniziativa d'ufficio e di parte, afferenti le materie concernenti le funzioni



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

istituzionali attribuite a questo Comune dalle fonti di diritto dell'Unione europea e dello Stato italiano, limitatamente ai procedimenti di competenza della struttura cui sono stati assegnati.

La predetta designazione decorre dalla data di notifica del presente provvedimento e cesserà di diritto, senza necessità di ulteriore atto, alla data di cessazione dell'incarico di Responsabile di P.O., salvo diverso provvedimento del Sindaco.

2. Finalità, natura e durata del trattamento.

La finalità del trattamento dei dati personali, da svolgere in conformità ai principi di cui agli articoli 5 e 6 del Regolamento UE 2016/679, deve coincidere con il fine pubblico predeterminato dalla legge per ciascuna tipologia di procedimento amministrativo ovvero con la finalità assegnata dall'ordinamento giuridico a ciascuna operazione di trattamento.

La natura del trattamento é costituita da qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali : la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Restano fermi gli obblighi previsti dalla normativa dell'Unione europea e dallo Stato che stabiliscono divieti o limiti in materia di trattamento di dati personali.

Le operazioni e la durata (compresa la conservazione tramite l'archiviazione) del trattamento devono essere svolte, soprattutto per quanto concerne i dati sensibili e i dati giudiziari, nel rispetto: del Regolamento Ue 2016/679, delle altre fonti di diritto europee e nazionali, delle linee guida del Gruppo di Lavoro Articolo 29 e dei provvedimenti del Garante della Privacy.

3. Tipologia di dati personali oggetto del trattamento.

Sin dalla fase di progettazione del trattamento i sistemi informativi e i programmi informatici devono essere configurati in modo da ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, escludendoli dal trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

Ciascuna operazione di trattamento può avere per oggetto i dati personali strettamente pertinenti, non eccedenti e indispensabili rispetto alle sopra indicate finalità, le quali non possano essere perseguite, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o personali di natura diversa, in particolare allorché trattasi di dati sensibili e giudiziari.

4. Categorie degli interessati.

Possono formare oggetto di trattamento i dati personali i cui interessati comunque interagiscono con questo Comune per dare esecuzione alle tipologie di trattamento:



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

- a) effettuato sulla base del consenso espresso per una o più specifiche finalità, diverse da quelle per cui sono stati raccolti e non rientranti nello svolgimento delle funzioni istituzionali;
- b) eseguito in virtù di un contratto o di accordi precontrattuali;
- c) necessario per adempiere a un obbligo stabilito dall'ordinamento giuridico;
- d) necessario per salvaguardare interessi vitali dell'interessato o di altra persona;
- e) necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere di cui è investito questo Comune.

Con riferimento alle materie e ai procedimenti amministrativi di competenza rispettivamente di ciascun servizio o ufficio, costituiscono, pertanto, categorie di interessati: i componenti degli organi di governo del Comune; i rappresentanti del Comune o del Consiglio in altri soggetti giuridici; i dipendenti e gli ex dipendenti; i partecipanti a selezioni finalizzate all'assunzione; gli stagisti, i praticanti per conseguire idoneità professionali, i collaboratori, i consulenti, i professionisti; gli istanti di autorizzazioni e concessioni nonché di atti e provvedimenti amministrativi da rilasciare obbligatoriamente o facoltativamente; contravventori di norme di leggi, regolamenti e ordinanze; titolari o rappresentanti di soggetti giuridici pubblici e privati candidati a fornire a questo Comune lavori, beni e servizi ovvero parti di contratti ad oggetto le precitate forniture; componenti di commissioni giudicatrici di gare o di selezioni; beneficiari di contributi, sovvenzioni o utilità di qualunque genere; etc.

5. Obblighi e diritti del titolare del trattamento

Questo Comune, nella qualità di titolare del trattamento, adempie agli obblighi previsti a suo carico ed esercita i diritti allo stesso attribuiti dalle fonti di diritto dell'Unione e dello Stato, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 e alle disposizioni legislative e regolamentari, nonché alle linee guida del Gruppo di Lavoro Articolo 29 e ai provvedimenti del Garante della Privacy.

6. Compiti dei responsabili del trattamento

Il Responsabile del trattamento provvede, nell'ambito delle materie di sua competenza, a tutte le attività previste dalle fonti di diritto dell'Unione e dello Stato e, in particolare oltre ai compiti attribuitigli dal paragrafo 3 dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, anche:

- a) a tenere aggiornato il registro delle categorie di attività di trattamento svolte per conto del Titolare;
- b) ad adottare le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei trattamenti;
- c) ad autorizzare i dipendenti appartenenti alla sua struttura ad accedere ai dati personali al fine di svolgere il trattamento afferente i rispettivi compiti istituzionali;
- d) a sensibilizzare e formare il personale che partecipa ai trattamenti in materia di protezione dei dati personali, fornendo le istruzioni per il corretto trattamento dei dati



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

personali, e a controllare che le attività di trattamento, con particolare riferimento alle operazioni di comunicazione e diffusione, svolte dagli incaricati siano conformi alle norme del RGPD;

- e) a collaborare con il Titolare al fine di definire la valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati (di seguito indicata con "DPIA") fornendo allo stesso ogni informazione di cui è in possesso;
- f) a informare il Titolare, senza ingiustificato ritardo, della conoscenza di casi di violazione dei dati personali (cd. "data breach"), per la successiva notifica della violazione al Garante Privacy, nel caso in cui il Titolare stesso ritenga probabile che dalla violazione dei dati possano derivare rischi per i diritti e le libertà degli interessati.
- g) a curare le informative di cui agli articoli 13 e 14 del RGPD da fornire agli interessati, predisponendo la necessaria modulistica o determinando altre forme idonee di informazione inerenti i trattamenti di competenza della propria struttura organizzativa, facendo, in presenza di dati sensibili, espresso riferimento alla normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento;
- h) a curare l'eventuale raccolta del consenso degli interessati per il trattamento dei dati sensibili qualora il loro trattamento non sia previsto da una specifica norma di legge;
- i) ad adottare le misure necessarie per facilitare l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD 2016/679;
- j) a stabilire le modalità di gestione e le forme di responsabilità relative a banche dati condivise da più articolazioni organizzative, d'intesa con gli altri responsabili; in caso di mancato accordo tra i responsabili, decide il Segretario Generale, sentiti gli stessi responsabili competenti;
- k) a stipulare gli accordi con altri soggetti pubblici o privati per l'esercizio del diritto di accesso alle banche-dati nei limiti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari.

7. Autorizzazione a nominare incaricati o autorizzati - subresponsabili- responsabili esterni del trattamento

I responsabili del trattamento sono autorizzati a ricorrere ad altri responsabili del trattamento (c.d. "sub-responsabili) interni, designando i responsabili di servizi o uffici inquadrati almeno in categoria "D", e/o esterni, quali i soggetti affidatari di un contratto di appalto o di concessione per la fornitura di servizi da svolgere per conto di questo Comune. Sono altresì autorizzati a nominare, ai sensi dell'articolo 29 del RGPD, autorizzati e incaricati del trattamento, in qualità di personale che in ragione del proprio servizio presso l'Ente esegue trattamento dei dati.

Nell'atto o nel contratto con cui le suddette figure sono designate sono previsti gli stessi obblighi contenuti nel presente decreto nonché, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE 2016/679.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Della designazione o delle eventuali modifiche concernenti la designazione o la sostituzione delle figure suddette é data informazione al Sindaco, il quale può opporsi a tali designazioni.

8. Notifica, comunicazione e pubblicazione del presente decreto

A cura del Segretario Reggente il presente decreto è notificato ai sopra designati Responsabili del trattamento; comunicato al Responsabile della protezione; pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale di questo Comune.

Bollate, 15/06/2018

Il Sindaco
Francesco Vassallo / INFOCERT SPA